

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0003583 DVA del 12/02/2018

E p.c.

Spett.le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
e della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione per le valutazioni e
autorizzazioni ambientali
Via C. Colombo n.44
00147 ROMA

**AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI S.ELPIDIO A MARE**
Piazza Matteotti n.8
63811 S.Elpidio a Mare (FM)

**OGGETTO : Osservazioni inerenti il progetto di "Rifacimento del metanodotto Ravenna-
Chieti . Tratto Recanati-San Benedetto del Tronto DN 650 (26") DP 75 bar ed opere
connesse".**

Il sottoscritto **ALESIANI MARCO**

in qualità di proprietario dell'area ubicata in Sant'Elpidio a Mare – Strada Prov/le Cascinare rappresentata catastalmente al C.T. del Comune di Sant'Elpidio a Mare al F.36 part.IIe n.52-53-54-68-132-192 della superficie complessiva di ha 04.57.50,

- presa visione all'albo pretorio del Comune di Sant'Elpidio a Mare dell'avviso pubblico riguardante la possibilità di produrre osservazioni a seguito dell'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale del progetto di cui sopra secondo quanto previsto dall'art.23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- avendo estratto copia del progetto presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.a. presso il portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- considerato che il terreno di proprietà sopra indicato della superficie complessiva di mq. 45.750 è attualmente coltivato in parte con culture di frumento ed in parte con girasoli in quanto il sottoscritto è in possesso della part.IVA 02236450447 per attività di coltivazioni miste di cereali, legumi da granella, semi oleosi, l'azienda ha in dotazione le seguenti macchine agricole: trattore SAME SILVER 100.6, trincia a braccio PROCOMAC , lama livellatrice, trattore CARRARO 3100 con aratro, erpice, fresa e trinciatrice e sono in possesso dell'attestato di abilitazione all'uso delle trattrici agricole e/o forestali;
- preso atto che nella relazione tecnica LA-E-83010 allegata al progetto viene indicato come criterio progettuale di base per la definizione del tracciato secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17/04/2008 in merito alle distanze di sicurezza,

“ubicare, ove possibile, i nuovi tracciati in stretto parallelismo alle infrastrutture esistenti (gasdotti, strade, canali, ecc.) per ridurre al minimo i vincoli alle proprietà private, determinati dalla fascia di rispetto di servitù del metanodotto;”

- preso atto che già attualmente il terreno di proprietà, attraversato nella sua parte centrale dalla tubazione del metanodotto Ravenna-Chieti del diametro di cm.65 costruito negli anni '70, risulta alquanto svantaggiato ed assoggettato ad una forte svalutazione del suo valore di mercato che penalizza l'intera proprietà, a tutt'oggi la Società SNAM Rete Gas propone il rifacimento del metanodotto senza produrre un'adeguata valutazione economica di tutti gli eventuali e futuri danni che potranno essere procurati alla salute delle persone, all'integrità delle cose, degli immobili, nonché del territorio, in qualche modo riconducibili al metanodotto stesso, sia nella fase di progettazione che di costruzione;
- verificato che dalla valutazione del progetto (tavola 30A dell'elaborato LB-D-83205 strumenti di pianificazione urbanistica) presentato dalla Società Snam Rete Gas, il fondo agricolo di proprietà sarà interessato dal posizionamento della nuova tubazione del diametro di mm.150 (cosiddette linee secondarie) in senso longitudinale che si reallinerà al tracciato di quello esistente del diametro di mm. 650 per poi proseguire in direzione del Capoluogo di Sant'Elpidio a Mare fino al punto di collegamento con la derivazione con il Comune di Montegranaro;

sulla base della visione del progetto il sottoscritto formula le seguenti osservazioni:

- a) che dalla valutazione del progetto (tavola 33 dell'elaborato LB-D-83201 tracciato di progetto) presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. , inoltre il terreno di proprietà sarà interessato dai lavori di adeguamento della strada esistente (indicata con colore verde nell'allegata planimetria A - "STRALCIO CATASTALE") che però nella realtà non esiste, in quanto trattasi di un piccolo percorso della larghezza di circa mt. 1,50 utilizzato per il passaggio di piccoli mezzi agricoli, inoltre tale percorso non potrà essere usufruito dai mezzi della Ditta proponente per i lavori di cui all'oggetto in quanto è adiacente la "chiesa di S.Lucia - edificio di interesse storico-architettonico" riportata sul libro memorie storiche della città di Cluana del 1692 detta oggi volgarmente "terra di S.Elpidio a Mare", edificio tutelato per la sua importanza storica in quanto a servizio all'epoca del castello di "Castellano" ed ubicato in un punto strategico lungo il colle e la strada di collegamento di S.Elpidio a Mare con la Fraz.Castellano;
- b) che l'ipotesi progettuale, come sopra esposto ed indicata dalla Società Snam Rete Gas nella relazione LA-E-83009 e nella tavola LC-D- 83300, non permetterà definitivamente al sottoscritto l'utilizzo del fondo per uno sviluppo futuro dell'azienda agricola, in quanto la part.68 ha larghezza media di circa mt. 55, quindi considerando che tale superficie è interessata sul lato Nord a ridosso della S.P. 109 Cascinare da una fascia di rispetto stradale della larghezza di mt. 30 e che la fascia di servitù di inedificabilità del nuovo metanodotto prevista per le linee secondarie del diametro di mm.100 e 150 è pari a mt. 13,50 dall'asse della condotta (parificata a quella delle condotte principale del diametro di mm.650) – non vi è più la possibilità di addivenire alla costruzione di qualsivoglia manufatto (rimessa attrezza agricoli, stalle, etc.);
- c) che la Società Snam Rete Gas non riprende in maniera corretta quanto previsto dalla normativa del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17/04/2008 recante "regole tecniche per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto gas naturale" il quale prevede per linee secondarie, aventi un diametro di DN 150 mm , delle distanze inferiori a mt. 13,50 che potrebbe essere ancora ridotto utilizzando come materiale delle tubazioni un acciaio con processo di fabbricazione in saldatura del tipo EN L450MB, sempre rispondente alla normativa EN 10208-2 considerando una pressione di progetto maggiorata del 25%;

- d) che vista la morfologia del terreno di proprietà, sarebbe auspicabile che la nuova tubazione (tratto "W-Y") venga posizionata sul lato Sud delle part. 54 e 53 (come indicato nella allegata planimetria B – STRALCIO CATASTALE) e quindi a ridosso del "fosso Valle del Profico" fino al punto indicato con la lettera "Y", ove successivamente potrebbe deviare e proseguire direttamente fino alla Strada Com/le Valle del Profico per poi ricollegarsi alla tubazione esistente del metanodotto Ravenna-Chieti in direzione del capoluogo di S.Elpidio a Mare; in alternativa dal punto indicato con la lettera "Y" la nuova tubazione potrebbe linearmente proseguire fino a raggiungere il punto "X" per poi deviare in maniera parallela alla condotta del metanodotto Ravenna –Chieti esistente da dismettere;
- e) che su una porzione della part.54 da molti anni è presente una vasca di raccolta delle acque piovane ad uso irriguo, nel progetto quindi si dovrà necessariamente valutare innanzitutto se vi è una larghezza sufficiente per il posizionamento della nuova condotta tra il bordo della vasca ed il piede della scarpata come indicato nel progetto dalla Società SNAM Rete Gas, ed inoltre se vi è interferenza tra tale bacino idrico e le falde acquifere sottostanti che potrebbe essere compromessa dalla realizzazione del metanodotto in oggetto;
- f) che nel caso non venga accolta la richiesta di spostamento della condotta il terreno di proprietà sulla part.68 , il fondo agricolo sarebbe soggetto ad un ulteriore danno economico in quanto oltre ai vincoli derivanti della presenza della tubazione esistente, l'aggiungersi della nuova condotta (anche se ipotizzata come linea secondaria) impedirebbe in maniera definitiva qualsiasi possibilità futura di sviluppo dell'azienda agricola e dissolverebbe l'investimento fatto negli anni scorsi dal sottoscritto.

Sulla scorta di quanto sopra esposto, in buona sostanza il sottoscritto CHIEDE che:

- venga eliminata la previsione di posizionare sulla part.68 il tratto di linea secondaria del metanodotto Recanati – San Benedetto del Tronto, indicato con colore viola nella planimetria dell'allegato B (stralcio catastale come da richiesta di osservazione);
- venga modificata l'ubicazione del tratto di linea secondaria posizionata sulle part. 53-54 del tratto metanodotto Recanati – San Benedetto del Tronto, indicata con colore viola nella planimetria dell'allegato B (stralcio catastale come da richiesta di osservazione);
- venga eliminata la previsione di utilizzare la strada esistente di collegamento con la Prov/le Cascinare per accedere alle aree di lavoro del nuovo tracciato, evidenziata con colore verde nella planimetria dell'allegato B (stralcio catastale come da richiesta di osservazione).

Allegati:

- A) stralcio planimetria catastale come da progetto SNAM;
- B) stralcio planimetria catastale come da richiesta di osservazione;
- C) stralcio P.R.G. vigente;
- D) stralcio ortofoto.

Certo di un favorevole accoglimento della mia richiesta, rimango in attesa di un Vostro cortese riscontro e porgo distinti saluti.

Sant'Elpidio a Mare, li 06/02/2018.

Signor Alesiani Marco

